

## la Citta' di Duino Catturata dalle nostre Truppe

### UN SOLO GIORNO UTILE PER LA REGISTRAZIONE

WASHINGTON, 15. — Il Dipartimento della Guerra ha emesso oggi alcune norme riguardanti il servizio militare obbligatorio, come si provvede nel progetto definitivamente formulato in seno alla Conferenza parlamentare.

La piu' importante delle norme e' quella che stabilisce 1 solo giorno utile per l'iscrizione dei suscettibili di leva, la cui eta' varia dai 21 ai 30 anni.

Chi non si uniformera' a tale bisogna sara' punito in base ai disposti della legge stessa.

Riguardo alle disposizioni del progetto e alle norme, che emettera' il Dipartimento della Guerra, terremo minutamente informati i lettori, a misura che notizie in proposito ci perverranno.

### IL PRINCIPE DI UDINE INVITATO A PITTSBURGH

Il principe di Udine, capo della Missione Italiana negli Stati Uniti, e' stato invitato a visitare Pittsburgh dalla Camera di Commercio Americana. William M. Furey ha indetto un "meeting" alla Camera stessa per il pomeriggio di oggi, sabato, per completare le disposizioni a ricevere degnamente l'ospite reale.

### L'AVANZATA DELLE TRUPPE ITALIANE

Le truppe italiane hanno presa l'offensiva ed hanno fatto considerevole progresso nell'area di Plava nelle pendici di Monte Cuno e nelle alture all'est di Gorizia e Vertobirra.

Gli Italiani si sono anche avanzati nel settore settentrionale del Carso, essi hanno raggiunte le linee nemiche gia' demolite dall'artiglieria, all'est di Dono Forti ed hanno presi prigionieri.

Il Comunicato Ufficiale aggiunge che l'azione della fanteria continua coll'appoggio dell'artiglieria. Un buon numero di prigionieri sono stati gia' portati nelle stazioni di raccolta.

### LA LOTTA DELL'ARTIGLIERIA CRESCE IN MODO SPAVENTOSO

PARIGI. — I tedeschi hanno lanciato una controffensiva tanto sul fronte francese che su quello Inglese, con tali forze da far supporre che il Comando teutonico voglia iniziare un movimento generale di contro offensiva nel teatro occidentale della guerra. Gli attacchi sono stati respinti in massima parte ed i difensori non hanno abbandonato altro fuorché qualche parte insignificante delle linee piu' avanzate. Le posizioni strategiche di maggiore importanza, si trovano tutte in possesso degli anglofrancesi, i quali ora vi si inforzano.

Il rapporto ufficiale del generale Haig contiene i dettagli del furioso bombardamento iniziato dai tedeschi contro le posizioni occupate dagli inglesi lungo la linea conosciuta col nome di Hindenburg, e specialmente contro Bullecourt, dove le ondate della fanteria si sono succedute con piu' frequenza. Nella parte piu' settentrionale del villaggio gli inglesi sono stati costretti a retrocedere per breve distanza.

Anche i rapporti del generale Nivelle rendono noto che i tedeschi hanno attaccato vigorosamente con le artiglierie le posizioni di Chemin-des Dames, in vicinanza di La Bouville. Tutti questi attacchi sono stati respinti dal fuoco delle mitragliatrici meno che in un punto, dove i tedeschi hanno occupato una piccola trincea avanzata.

### LA GERMANIA HA 325 SOTTOMARINI

AMSTERDAM. — La Germania ha ancora 325 sottomarini in servizio attivo, sebbene ne ha perduti tra 80 e 100, calcolando solo quelli che sono restati impigliati nelle reti messe dagli Inglese, secondo il "Telegraaf" che pubblica un'intervista avuta da un suo redattore col comandante del sottomarino "U 58" quello che affondo le navi olandesi cariche di grano.

Il comandante dell' "U 58" e' il capitano Conte von Platrace. Secondo questa intervista i sottomarini ogni mattina ricevo-

no istruzioni per mezzo del telegrafo senza fili.

Sempre secondo l'intervista la Germania ha 39 sottomarini del piu' recente modello, ognuno con una ciurma di 55 uomini tra ufficiali e marinai.

Questi sottomarini hanno una velocita' tale da superare qualsiasi vapore mercantile. Essi hanno provviste per 15 giorni e possono restare sommersi per dieci ore. Ognuno ha due periscopi. Questi sottomarini possono discendere ad una profondita' di cinquanta metri.

### La nostra sottoscrizione

Lista precedente	\$168.25
Joe Dematteis	2.00
Joe Panasite	1.00
Joe Marasco	1.00
Emilio Zamboni	1.00
Marino Pace	5.00
<b>Totale</b>	<b>\$178.25</b>



Photo by American Press Association.

I membri del "Dunwoodie Country Club," vicino N. Y., stanno adesso coltivando del terreno per accrescere alla nazione la provvista dei cibi.

### NOTIZIE VARIE.

La Camera Americana ha votato a favore della modifica proposta per dare a Roosevelt il modo di reclutare un corpo di volontari da condurre in Francia; ma si crede che il Presidente Wilson apporra' il suo "veto."

Il Governo Americano ha stipulato un contratto per in costruzione di otto piroscafi in acciaio, del complessivo stazzaamento di 70,400 tonnellate.

Il cantiere di New York ha lanciato in mare il primo dei nuovi piroscafi che daranno la caccia ai sottomarini nemici. Esso fu impostato nello scalo il primo aprile. E' lungo 110 piedi.

Si annunzia che il Presidente del Brasile, Braz, ha dato incarico al dr. Ruy Barbosa, Ambasciatore presso il Governo dell'Argentina, di presiedere una commissione che si rechera' in America, per gli accordi necessari nella guerra contro la Germania.

Il Senato Americano, ritornando sull' "Espionage Bill," ha approvato il detto progetto eliminandone in sezione che riguardava la censura per la stampa, con 77 voti favorevoli e 6 contrari.

Il Presidente Wilson ha approvato completamente i piani per l'immediato accrescimento delle forze militari sul piede di guerra, dal numero attuale a quello di 293,000 uomini, con le nuove unita' autorizzate dall'atto della National Defense in data 3 Giugno 1916.

La campagna per le sottoscrizioni al "Prestito della Liberta'" continua a svolgersi con ottimi risultati in tutte le regioni degli Stati Uniti.

A Washington si crede che gli intrighi della Germania nella Russia per convincere quella nazione a firmare una pace separata saranno prontamente sventati. La Commissione americana presieduta da Elnu Root partira' subito alla volta di Petrograd.

### L'AUSTRIA E LE SUE MIRE DI PACE

LONDRA. — Il prof. Masaryk, statista boemo, condannato a morte tempo fa, dall'Austria ed ora in esilio in questa citta', parlando a corrispondenti della Associated Press, cosi' si e' espresso circa la situazione in Austria-Ungheria.

"Gli alleati dell'intesa debbono guardarsi bene dal concedere all'Austria-Ungheria una pace separata e a buoni condizioni. L'Austria sarebbe senza dubbio ben lieta di raggiungere un accordo e il contegno che oggi ha assunto verso la Germania ha tutto il sapore di un tradimento. L'Austria cerca di uscire dalla guerra; ma non ve vede la via.

"La differenza fra l'Austria e la Germania sta in cio': La Germania e' una nazione unita e compatta; l'Austria invece ha avuto una maggioranza della popolazione contraria, fin dal suo cominciare, alla guerra. Tuttavia fu l'Austria che provoco' e inizio' la guerra; la Germania non fece altro che accettare la nuova situazione e contro' nel conflitto.

"Eccezione fatta dai partiti predominanti il tedesco e l'austriaco, puro e autocrate, il resto della nazione in Austria e in Ungheria ha visto sempre male la guerra; specialmente i boemi i cui reggimenti ripetutamente rifiutarono di combattere e fecero quanto era in loro potere per creare imbarazzi alle potenze centrali e nello stesso tempo per favorire gli alleati.

"La Boemia e' stata severamente punita per cio'; i suoi soldati furono mandati nei punti piu' pericolosi sulla linea del fuoco; i suoi reggimenti vennero immischiati ad elementi tutt'altro che graditi e i loro capi vennero chiusi in prigione. Come si comprende questi atti non hanno certamente giovato ad accattivare la simpatia della Boemia; la quale all'opposto e' rimasta

### Le Nostre Truppe Fanno Migliaia di Prigionieri

PARIGI, 17. — Un dispaccio a "La Liberte", da Torino reca che le truppe Italiane hanno catturato la citta' di Duino. Il dispaccio dice che l'annuncio ufficiale della presa di questo importante punto strategico sara' presto reso pubblico.

La citta' di Duino e' nel golfo di Trieste, un 12 miglia al nord-ovest di Trieste, che ora e' il principale porto dell'Austria sull'Adriatico.

ROMA. — La tanto attesa offensiva italiana, iniziata sabato, procede benissimo. Su di una fronte di circa trenta miglia, le nostre batterie di cannoni d'ogni calibro e di bombarde colossali mandano fragori d'inferno, mentre la fanteria avanza continuamente ed eroicamente. Secondo le notizie odierne dalla fronte di battaglia, parecchie migliaia di prigionieri austriaci sono stati gia' inviati alle retrovie italiane, sotto buona scorta.

La battaglia si svolge accanitissima sulle colline ad est di Gorizia, dove si va concentrando la maggior violenza della nostra offensiva. Si dice che cola' i grossi calibri del generalissimo Cadorna sono particolarmente attivi ed efficaci, ed hanno gia' inflitto gravissime perdite al nemico. Le nostre truppe vanno agli assalti come ad una festa e si mostrano lietissime d'esser state lanciate ancora una volta, in massa, contro il secolare e barbaro nemico.

Per tre giorni, dalla mattina del 12 corrente, le artiglierie italiane hanno fulminato le posizioni austriache per preparare l'azione delle fanterie. Dapprima le batterie austriache risposero debolmente, ma a poco a poco il loro fuoco si fece piu' violento, fino a che il duello dei grossi pezzi divenne il piu' infernale che fosse mai stato visto sulla fronte italiana.

Le posizioni sulla sinistra dell'Isonzo, tra Plava e Salcano, che gli austriaci ritenevano imprendibili, sono state conquistate dalle truppe di Cadorna che si arrampicavano sulle cime dei monti sfidando un violentissimo fuoco di fucileria e di mitragliatrici.

### ATTIVITA' DI AEROPLANI SUL FRONTE DELL'ISONZO

ROMA. — Da un comunicato ufficiale del ministero della guerra si rileva che l'attivita' degli idrovolanti e degli aeroplani nelle zone di guerra e' reciproca, cosi, sull'alto Adriatico, che sul fronte dell'Isonzo e del Trentino. Ultimamente alcuni velivoli nemici hanno gettato parecchie bombe presso la foce del Po, senza produrre danni di sorta; essi vennero efficacemente controbattuti dalle nostre artiglierie antiaeree. Durante una ricognizione contro la costa nemica, i nostri idrovolanti attaccarono con successo un convoglio militare austriaco, che procedeva vicinissimo al litorale, presso Comosalvatore. All'attivita' delle artiglierie sul fronte costiero dell'Isonzo partecipano efficacemente anche le batterie della marina.

### INCURSIONI SUL BASSO ISONZO

ROMA. — Telegrafano dal fronte delle Alpi Giulie che le azioni delle artiglierie sono accompagnate da un'intensa attivita' aerea. Una squadriglia di idrovolanti nemici compi' un'incursione nella zona del Basso Isonzo, lanciando bombe in varie localita', e producendo qualche vittima nella popolazione.

Durante tutta la giornata del 14 i nostri velivoli della squadra di osservazione, sorvolarono sulle linee nemiche scortati dagli apparecchi da caccia. Verso sera, il tenente di cavalleria Fulvio Ruffo, calabrese, ha abbattuto, durante un combattimento aereo, un velivolo austriaco, facendolo precipitare ad oriente di Gorizia. Questo e' il settimo apparecchio nemico abbattuto in poco volger di tempo dal valoroso tenente Ruffo.

pu' che mai ferma contro l'Austria e la guerra.

"La stessa cosa dicasi di altri elementi nella duale monarchia, gli slavi del sud, i polacchi e i rumeni.

"Le attuali manovre quindi dell'Austria per la pace non debbono ingannare gli alleati dell'intesa. Senza dubbio essa e' disposta a sacrificare parte del suo territorio, ma non cosi' da indebolirla. Ora lo smembramento dell'Austria-Ungheria e' condizione essenziale per una pace sicura e durevole in Europa, come del pari e' essenziale fac-

care e distruggere il militarismo prussiano.

"Tutto cio' che e' italiano, in Austria-Ungheria, deve tornare all'Italia; cio' che e' rumeno, alla Rumenia e cosi via dicendo.

"Io credo che la dinastia degli Absburg e' destinata a scomparire. La Boemia desidera e deve avere un regime repubblicano; in Austria devesi cambiare radicalmente lo spirito pubblico.

"La Dinastia in Austria sara' sempre pericolosa perche' troppo stretta alla Germania. E' soltanto il trionfo della democrazia che potra' ricostruire l'Europa."